Anno XXIX — Sabato 5 Ottobre 1895 — Conto corrente con la posta — N. 238

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Per gl'impiegati civili

Nel Congresso degli impiegati civili, che chiuse l'altro ieri i suoi lavori, e che fu uno dei meglio ordinati e diretti, furono enunciati molti voti, allo scopo di ottenere miglioramenti ed eliminazioni di disparità nel trattamento dei funzionari delle varie amministrazioni.

Noi siamo certi che il governo studierà quei voti e ne terrà conto, per dare ad essi, nei limiti del possibile, quella soddisfazione, che è richiesta dalla ragionevolezza di molte delle domande fatte e dall'interesse di qualunque Stato a non avere malcontenta la classe degli impiegati, che può essere una forza benefica, ma anche uno strumento imbarazzante.

Fra le deliberazioni del Congresso vi fu quella che concerne la necessità d'una legge sullo stato degl'impiegati civili, la quale non è stata che la ripetizione o rinnovazione di voti, da trent'anni, emessi in tutte le adunanze dei funzionari e nel Parlamento, ogni qualvolta della questione burocratica fu trattato.

Cominciando dal progetto di legge del Ministero Lanza, nel 1872 73, sul quale fu relatore l'on. Manfrin, deputato allora, senatore del Regno adesso, si viene, attraverso a numerosi altri progetti, a quello del 1887-88, sul quale riferì l'onorevole Fagiuoli e la cui discussione non arrivò a conclusione.

Non vi è stata sessione legislativa in cui d'un progetto di legge pegli impiegati non siasi messa in chiaro la necessità, e tutti i ministeri che si succedettero al governo presentarono o prepararono disegni e proposte.

Ma la legge sullo stato degli impiegati è tuttora un desiderio, e il Congresso di Roma ha dovuto rinnovare la deliberazione per dimostrarne l'urgenza.

Certamente, colla istituzione della quarta sezione del Consiglio di Stato fu dato ai funzionari un mezzo, del quale mostrarono, in varie occasioni, di saper profittare, per far valere le loro ragioni e difendere i propri diritti; ma una legge, come quella che vige in quasi tutti gli Stati, la quale rassicuri gli impiegati sulla loro condizione, freni le facoltà dei ministri e impedisca provvedimenti che non sono in armonia cogli interessi della classe dei funzionari, manca in Italia.

E il fatto che più volte si abbia tentato di condurla in porto, e che numerosi progetti sieno stati presentati e dottissime relazioni si conservino negli archivi del Parlamento e diecine di ordini del giorno abbiano avuto l'approvazione della Camera e l'accettazione dei ministri, prova che di questa necessità tutti hanno la coscienza; ma che la materia è difficilissima e delicata, come tutte quelle che concernono diritti o benefici di persone, interessi privati, talora, non abbastanza armonizzanti coll'interesse pubblico.

Imperocchè, se evidente e degno di difesa è il diritto degli impiegati, non meno chiaro è quello dello Stato; e se le persone degli impiegati hanno bisogno di sicurezza nella loro posizione, non si possono disconoscere le ragioni per le quali al governo dev'essere acconsentita una certa larghezza nelle disposizioni riguardanti il personale, di cui esso, responsabile in faccia al Parlamento dell'amministrazione, si vale.

Noi raccomandiamo ai ministri di preparare un progetto di legge che non susciti le difficoltà e le obbiezioni, dalle quali fu impedita l'approvazione di quelli, da trent'anni quasi, preparati e presentati.

E' indispensabile conciliare esigenze legittime, ma che, talvolta, sembrano contraddirsi ed urtarsi.

E' necessario dare ai funzionari ciò che, nei limiti del possibile e delle condizioni finanziarie, può assicurare il beneficio della stabilità; imperocchè, lo ripetiamo, lo stato è il primo interessato a non avere malcontenta la classe di coloro che, nei vari rami della pubblica amministrazione, lo servono e lo rappresentano.

Un collegio elettorale molto conteso

Nel collegio di Pescina, rimasto vacante per la immatura perdita di Stanislao Torlonia, numerosi sono i candidati.

Si era detto che don Leopoldo Torlonia che fu già deputato di Roma e sindaco di Roma e che venne da Crispi rimosso per la nota visita al cardinal Vicario, si voglia presentare nel collegio; ma la notizia per ora non si conferma.

Se veramente l'on. Torlonia lascierà mettere la candidatura a Piscina, tutti gli altri candidati potranno ritirarsi. La riuscita sarà sicura. I Torlonia hanno vastissimo proprietà non solo nel collegio ma nella regione. Furono essi che prosciugarono il lago di Fucino, e quasi tutta la Marsica è loro dipendente.

Se don Leopoldo Torlonia, non accetterà la candidatura, la vittoria sarà a quello fra i candidati che verrà appoggiato dalla famiglia Torlonia.

I nomi che si fanno sono numerosi: l'avv. D'Orazio, l'ex-deputato Vastarini Cresi che fu già rappresentante di Aquila e che nel maggio scorso fu costretto a ritirarsi, l'ex deputato Sardi che fu battuto nel collegio di Solmona l'ex-deputato Petrina che fu costretto a ritirarsi dal collegio di Popoli, l'ex deputato Sciarra che fu battuto nel collegio di Aquila e finalmente l'ex deputato Muratori che ebbe molti voti nel collegio di Campagna ed in quello di Noto.

Indennità da pagarsi per le manovre

L'*Italia Militare* riferisce che i danni cagionati alle proprietà private delle grandi manovre sono valutati in circa 200,000 lire.

Ad una cifra quasi eguale ammontarono i danni cagionati dalle manovre di campagna.

L'ing. Samaritani pugnalato a Comacchio per questioni di partito

Scrivono da Comacchio, alla *Rivista di Ferrara*, d'un attentato di cui la sera prima fu vittima l'ing. Giacinto Samaritani. Mentre questi tranquillamente stava alla porta di casa sua, certo Zarattini Raffaele, guardia valliva soprannominato la *Serva*, armato di un'arma affilatissima e a doppio taglio, avventossi contro di lui vibrandogli un colpo in direzione del cuore, che lo avrebbe senz'altro freddato se per solo caso, non lo avesse riparato col braccio sinistro il quale, per la violenza del colpo, restò perforato.

Il movente del vigliacco assalto lo si deve a questioni di partito, giacchè il Samaritani conosceva appena di vista il Zarattini non avendo mai avuto alcun rapporto con lui. Il Zarattini fu arrestato.

Appena divulgatasi la notizia, una folla di popolo si assiepò alla porta di casa per avere le prime notizie.

La Giunta municipale, che trovavasi riunita, sospese la seduta, ed in corpo accorse a visitare il ferito.

I giovani della Società Unione organizzarono subito un servizio di turno, fu un continuo andirivieni di amici, che si protrasse in oltre le prime ore del giorno.

In data di iersera si ha che lo stato di salute dell'ing. Samaritani va migliorando e si spera che presto guarirà completamente.

Il colpevole si mantiene sulla negativa, quantunque riconosciuto da testimoni e dal ferito stesso.

Furono sequestrati i vestiti che il feritore indossava, sui quali si accertarono parecchie chiazze vi sangue; l'arme non fu possibile rinvenirla, avendola forse lo Zarattini gettata nel canale o nella laguna.

IN AFRICA

Si attende la notizia di uno scontro

Al ministero della guerra si aspetta da un momento all'altro la notizia di uno scontro in Africa.

Baratieri ha già riuniti ad Adigrat 800 uomini ed avrebbe spinta una colonna volante verso Makallè.

Le notizie d'oggi sono adunque in contraddizione con quelle dei giorni scorsi.

Pare infatti che Ras Mangascià sia risoluto di venire alle mani.

Il generale Baratieri ha telegrafato al governo che è contento di tutti i preparativi militari fatti.

Egli dice che colle armi speditegli e con due battaglioni di indigeni potrà far fronte a qualunque eventualità.

L'*Italia Militare* a proposito degli avvenimenti d'Africa dice che stanno avverrandosi le sue previsioni.

Infatti Mangascià giunse a raccogliere qualche migliaio di armati minacciando di assodarsi fra Antalè e Makallè.

Frattanto spoglia le carovane, fa pratiche per indurre a defezionare i capi banda a noi sottomessi: aspetta sempre ed ora con probabilità le truppe dallo Scioa che però non potranno arrivare prima di un mese.

Aggiunge che la nostra situazione militarmente è ottima. Nessuna minaccia da parte dei dervisci.

I capi del Tigrè a noi sottomessi fidano nelle forze italiane.

Il clero abissino è con noi.

Il giornale termina dicendo che Baratieri che ha mezzi necessari a sua disposizione, deve finirla definitivamente con Mangascià.

Le truppe di Ras Makonnen

L'*Italia Militare* ritiene una fandonia la notizia dei giornali francesi che Makonnen alla testa di 40,000 uomini abbia lasciato l'Harrar per unirsi a Mangascià contro di noi. Invece Makonnen sta raccogliendo truppe per difendersi dall'Anfari di Aussa, che già ha raccolto molte truppe e, conforme ai trattati inalberando bandiera italiana, potrebbe sollevare i danachili, interponendosi fra l'Harrar e lo Scioa.

L'*Italia Militare* ricorda la missione del capitano Persico presso il Sultano d'Aussa, e sostiene che, se marceremo oltre Makallè, le nostre truppe avranno di fronte e di fianco un potente aiuto.

La *Tribuna* mette in guardia il pubblico intorno a tutte le notizie d'Africa, ma dice che nel piano di Baratieri pare vi sia certamente di attaccare Mangascià che dobbiamo spezzare da Makallè.

Intanto all'Aussa vi è il capitano Persico con altri ufficiali allo scopo di guidare, occorrendo, i soldati dell'Anfari verso il fianco destro di Menelik e minacciarlo.

Le mosse di Persico avrebbero contemporaneamente un altro scopo. Egli è presentemente alla capitale, di dove può spingersi verso l'Harrar e tagliare le comunicazioni di Makonnen con lo Scioa, dato che Makonnen si muova davvero con intenzione di porsi agli ordini di Menelik.

Volgendosi quindi a destra o a sinistra, secondo il bisogno, Persico colle truppe dell'Anfari potrebbe essere un ottimo stromento del doppio giuoco sul territorio dei Danachili o verso il lago Ascianghi o verso Borumeda.

Crispi e i rappresentanti di Trieste al tiro a segno

L'on. Crispi, nel ricevere i rappresentanti di Trieste, venuti a Roma pel tiro a segno, li ha abbracciati e baciati, e parlando dell'irredentismo, disse loro:

« Io non l'ho fatta l'alleanza coll'Austria e probabilmente non l'avrei fatta se a quell'epoca mi fossi trovato al potere.

Checchè si dica o si faccia, le relazioni tra l'Italia e l'Austria non sono mutate che in apparenza dal 1866 in poi.

Dite ai vostri concittadini che il mio cuore è con loro e che l'Italia non li dimentica nè li dimenticherà ».

Un console francese insultato

Londra 4. Si ha da Costantinopoli: Il console di Francia a Damasco fu insultato da un giovane turco. Il console cercò di arrestare l'individuo, ma i maomettani vi si opposero. Il console dovette ritirarsi e ricevette un pugno. Il Valì fece scuse al console; vennero operati quindici arresti. L'ambasciatore francese Cambon sporse reclamo alla Porta.

Due nuovi progetti

Si annunzia che coll'apertura della Camera sarà presentato il progetto per l'avanzamento degli ufficiali di marina, dando larga parte all'avanzamento a scelta.

All'apertura della Camera sarà presentato anche il progetto per modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Il Re del Portogallo a Roma

L'*Italie* dice che, malgrado la smentita di qualche giornale, può affermare non solo che il Re di Portogallo verrà a Roma nel mese di ottobre, ma sarà accolto con tutti gli onori spettantigli, come a Sovrano amico e nipote del nostro Re.

LE INNONDAZIONI NELLA SPAGNA

Fortissime innondazioni si sono verificate in questi giorni nell'Aragona, determinate da grandi nubifragi.

Un redattore del *Liberal* inviato sui luoghi del disastro così scrive al suo giornale:

In borgo di Alnama uno spettacolo si offre emozionante, spaventoso. Questo borgo fu circondato dalle acque del Jalon che invase tutto l'abitato con impeto indescrivibile: tutte le case furonò circondate; l'acqua saliva a 5 metri.

Gli abitanti fuggirono, portando in capo pacchi di indumenti verso la montagna. Nelle chiese furono abbattuti confessionali, quadri, altari, tutto.

Ieri stesso mentre mi recava in carrozza a Bavierca, cominciò a cadere una pioggia enorme, colossale, senza tregua; la nostra carrozza pareva sprofondarsi sotto il peso della pioggia. La via ferrata era stata qua e là trasportata per lunghi tratti.

L'acqua veniva giù dalle montagne a torrenti, con una rapidità e una quantità da non potersi immaginare.

Finalmente arrivammo a Baviera: quando verso le 4 udimmo un grido spaventevole: *L'acqua viene.* E vedemmo dalle montagne che attorniano il villaggio enormi correnti di acqua che galoppavano in basso con velocità mai più veduta.

La gente correva in tutte le direzioni: alcuni gridavano, altri piangevano, altri pregavano, molti si volgevano verso il torrente implorando, quasi supplicandolo di arrestarsi. Nel momento non si potè far di meglio che caricare su di un treno ferroviario più gente che si potè, donne e bambini erano spinti su nei vagoni a gruppi numerosi. Molti fanciulli furono caricati dentro il convoglio, mentre le loro madri, non essendovi più posto, furono lasciate a terra. Vi lascio immaginare i pianti e le grida: vi furono delle scene strazianti.

Infine quando proprio l'acqua incominciava a lambire la ferrovia, il treno parti sbuffando sibilando, mentre si udivano dalla stazione gli strilli e i pianti di coloro che erano rimasti a terra. Il treno volava, ma più rapida era l'acqua, che ci incalzava e attorniava con un rombo spaventoso. Entrando ed uscendo dai *tunnels* ci si versavano addosso dal monte soprastante vari torrenti.

Intanto il treno continua le sue corse: al ponte di Terrer la quantità d'acqua che ci insegue è enorme, un fiume!

Arriviamo alla stazione di Ateca, sperando di potervi rifugiare in quel villaggio, ma è impossibile: qui l'inondazione è maggiore dei giorni addietro. Bisogna andarsene, e il treno sferra e riprende la sua sua corsa, l'acqua ci insegue fino a Calatayud, poi sosta.

Qui il panico è indescrivibile, un furioso temporale si scatena con lampi e tuoni, il Iloca è assai gonfio, e tutta la notte si tiene accesa nelle vie la luce elettrica per evitare, che nella oscurità, si verifichino maggiori danni.

Ad Ateca i danni sono incalcolabili, una moltitudine di famiglie ha abbandonato le case senza vesti nè alimenti, ed è nella più squallida miseria.

A Villacenas le case inondate sono centinaia. A Valenza, durante l'uragano, alcuni giovanotti salirono sul campanile per suonare la campana maggiore, quando un fulmine penetrò da una finestra, girò attorno alla campana e cacciò giù dalla prima scala a ruzzoloni i giovani campanari. Essi restarono soltanto storditi ma non feriti, e quando si furono riavuti, ritornarono al loro posto e ripresero a suonare la campana! Altri fulmini uccisero donne e bambini.

Gravi danni materiali si ebbero pure a Jaen nella Murcia; varie sono le vittime che si deplorano in diversi paesi; a migliaia si contano i capi di bestiame grosso e minuto annegati.

Le autorità sono sui luoghi del disastro e provvedono alle più urgenti emergenze.

Un ponte aereo gigantesco

E' stata approvata la costruzione di un colossale ponte aereo col quale si vuol collegare la New-Yersey colla New-York-City, superando una distanza di 1700 metri. Il ponte progettato si appoggierà per 947 metri sopra piloni alti metri 170. Sarà largo 38,10 in modo da ricevere sei binari di ferrovia, e sarà alto in media 45 metri sopra il livello medio del mare. Costerà 125 milioni di franchi.

Un audace esperimento aereostatico A BRUXELLES

Ricorderanno i lettori che giorni sono la città di Bruxelles fu funestata da un terribile dramma dell'aria: l'aereonauta Toulet fece un'ascensione assieme a tre negozianti di Bruxelles, ma quando il pallone fu a 4000 metri scoppiò e gli infelici caddero dalla spaventevole altezza e furono raccolti cadaveri informi e raccapriccianti.

Questo disastro suggerì all'aereonauta francese Capozza un'esperienza audacissima, consistente in un'ascensione aereostatica seguita dall'esplosione, a grande altezza, del pallone e della discesa in paracadute.

L'esperimento ebbe luogo infatti ieri l'altro a Bruxelles, sulla grande piazza centrale di Venezia dinanzi ad una folla enorme.

Il pallone era il *Caliban*, appartenente alla signora Toulet, la vedova del povero aereonauta morto; era un pallone tutto rappezzato e assai vetusto.

— Tanto meglio — disse Capozza — scoppierà più presto!

Il Capozza lo ricoprì col suo paracadute, formato di un involucro di seta di Tussor di 340 metri quadrati; questo paracadute è d'invenzione del Capozza.

Alle 4 pomeridiane il pallone *Caliban* era gonfiato a dovere e dopo pochi minuti Capozza partì fra le acclamazioni frenetiche della folla. Il pallone si alzò lentamente e un leggero vento lo trasportò nella direzione del parco di Laeken.

Verso le 5 si udì una detonazione; il pallone era scoppiato e allora, così narrano i cronisti dei giornali di Bruxelles, si assistette ad uno spettacolo meraviglioso.

Appena avvenuto lo scoppio si vide il pallone sgonfiarsi, allungarsi e poi cadere sulla navicella; in questo frattempo si compì l'interessante esperienza; lo sgonfiamento dell'aereostato era appena cominciato, che si vide il paracadute, sotto l'azione di resistenza dell'aria, spiegarsi in forma di cupola mentre le corde che lo tenevano attaccato alla navicella si tendevano fortemente; poi senza alcuna scossa, l'imbarcazione aerea scese lentamente, con una precisione matematica, quasi verticalmente, senza che la navicella subisse la più piccola oscillazione.

Il pallone *Caliban* era scoppiato ad un'altezza di 1100 metri e sette minuti dopo Capozza toccava dolcemente la terra, in un campo poco discosto da Bruxelles.

La folla si era lanciata nella direzione del paracadute, circondò ben presto l'audace aereonauta e gli fece delle vere ovazioni.

L'esperimento era riuscito completamente e il Capozza ha così provato che un'ascensione aereostatica, quando è munita dei mezzi di sicurezza esperimentati da lui, può essere intrapresa senza alcun pericolo nè per l'aereonauta nè pei suoi compagni di viaggio.

Il Capozza ha poi compiuto anche un'opera buona perchè l'introito fatto andava a beneficio della vedova del povero Toulet che per l'eccessiva sua audacia e per non aver voluto mai provvedersi di paracadute era morto miseramente, precipitando da un'altezza di 4000 metri.

CRONACA PROVINCIALE

I SINDACI della Provincia di Udine

Con recente R. decreto furono finora nominati Sindaci, per il triennio 95-98, i signori:

Distretto di San Daniele

S. Daniele, Rainis dott. Nicolò — Colloredo di Mont'Albano, Colloredo-Mels co. Enrico — Coseano, Facini Antonio — Dignano, Bertuzzi Mattia — Fagagna, Pecile comm. G. L. — Maiano, De Mezzo Pietro — Moruzzo, De Rubeis nob. Leonardo — Ragogna, Candusso Giuseppe — Rive d'Arcano, Covassi Francesco — S. Odorico, Bevilacqua Tomaso — S. Vito di Fagagna, Bello Antonio.

Distretto di Sacile

Brugnera, Milani Giuseppe — Budoja, Cecchelin Giuseppe — Polcenigo, Zaro Angelo.

Distretto di Pordenone

Azzano X, Brunetta Luigi — Cordenons, Brascuglia Filippo — Pasiano, Quirini co. Giovanni — Roveredo, Del Piero Nicolò — Vallenoncello, Cattaneo co. Riccardo — Zoppola, Panciera co. Camillo — Fiume, Zatti Paolo — Aviano, Menegazzi Agostino — S. Quirino, Grandis Antonio.

Distretto di S. Vito al Tagliamento

Arzene, Raffin G. B. — Casarsa della Delizia, Canciani Giov. Daniele — Morsano, Pittana Erminio — Pravisdomini, Rabasso Andrea — S. Martino, Tavani Pietro — Sesto al Reghena, Fabris cav. Giovanni — Valvasone, Pinni Vincenzo.

Distretto di Codroipo

Bertiolo, D'Orlando Giov. Batt. — Camino di Codroipo, Cozzi Felice.

Distretto di Palmanova

Palmanova, Scala ing. Quirico — Bagnaria, Badino cav. Pietro — Bicinicco, Mantovani dott. Pietro — Carlino, Di Chiara Antonio — Castions di Strada, Mangilli march. Francesco — S. Maria la longa, Scala Giovanni — Trivignano, Morandini Giovanni.

Distretto di Cividale

Buttrio, di Varmo co. Gio. Batt. — Corno di Rosazzo, Cabassi cav. Pietro — Ipplis, Mareschi Vittorio — Manzano, Maseri nob. Carlo — Remanzacco, Ferro dott. cav. Carlo — S. Giovanni di Manzano, de Brandis co. Enrico — Torreano, Volpe Attilio — Faedis, Armellini Giuseppe.

Distretto di S. Pietro

Drenchia, Bergnach Giuseppe — Rodda, Gosgnach Antonio — Stregna, Clinaz Stefano.

Distretto di Moggio

Moggio, Franz Edoardo — Raccolana, Rizzi Carlo — Resia, Colussi Pietro — Resiutta, Zuzzi Isidoro.

Distretto di Ampezzo

Socchieve, Del Fabbro Giovanni.

Distretto di Tolmezzo

Tolmezzo, De Marchi Lino — Amaro, Tamburlini Andrea — Cavazzo Carnico, Colavizza Giovanni — Verzegnis, Cella Giov. Batt. — Sutrio, Quaglia Giacomo — Prato Carnico, Solari Giacomo — Ravascletto, Barbacetto Giacomo.

Distretto di Gemona

Artegna, Menis Luigi — Bordano, Picco Antonio — Buia, Minisini Giacomo — Montenars, Placereani Antonio — Osoppo, Valerio Valentino — Trasaghis, Venuti Antonio.

Distretto di Tarcento

Tarcento, Armellini Vincenzo, — Tricesimo, Orgnani nob. Vincenzo — Cassacco, Deciani nob. Antonio — Segnacco, Andreoli Luca — Lusevera, Bobbera Giovanni — Magnano, Merluzzi Giacomo — Treppo Grande, Di Giusto Giov. Battista — Platischis, Noacco Giuseppe.

La scuola normale in San Pietro al Natisone

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto in data 25 settembre con cui è soppressa in S. Pietro al Natisone la scuola normale femminile inferiore e vi è istituita una superiore.

DA ANDREIS
Incendio grave

In Andreis appiccavasi il fuoco ad un casolare di proprietà di Bernardini Giuseppe il quale riportò un danno assicurato di circa L. 4000 per guasti al fabbricato e distruzione di foraggi e legnami.

L'origine dell'incendio si attribuisce ai piccoli figli del danneggiato i quali essendo rimasti soli nel casolare accesero per trastullo dei zolfanelli.

DA PALMANOVA
Grave disgrazia

In Palmanova Bin Pietro guidando con imperizia il carro cadde dallo stesso riportando lesioni alla testa per la quale dopo poche ore cessava di vivere.

DA PONTEBBA
Contrabbandiere che insulta

In Pontebba venne arrestato certo Beltrami Antonio perchè la guardia di finanza Simionati Luigi nel constatare una contravvenzione per contrabbando al Beltrami, fu preso pel petto dal medesimo, dicendo che non voleva consegnare il tabacco perchè sapeva che se lo fumava lui.

DA VARMO
Articolo comunicato *)

Ho letto sulla *Patria del Friuli* del 2 ottobre il comunicato di Villasantina. Esso è la conferma più ampia e solenne di quanto dissi nella mia risposta, sia riguardo ai fatti, sia riguardo agli apprezzamenti.

Dolente che per questa volta, e per necessità, il mio nome si trovi associato a quello di Marco Renier, ho finito e per sempre.

Dott. Romano de Prato

(*) Per questi articoli la Redazione non assume che quella responsabilità voluta dalla Legge

Per canti e vagabondaggio

Per avere turbata la pubblica quiete con canti clamorosi l'altra notte in via Manzoni a Trieste venne arrestato Luigi Frison, d'anni 24, cameriere, da San Leonardo.

L'altra notte, verso un'ora, in Piazza del fieno, venne arrestato, per vagabondaggio, Antonio De Pauli, d'anni 31, da Spilimbergo, senza occupazione.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Ottobre 5. Ore 8 Termometro 16.
Minima aperto notte 12.8 Barometro 745.
Stato atmosferico: vario
Vento: Est Pressione oscillante
IERI: vario
Temperatura: Massima 18.3 Minima 7.7
Media 13 86 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	6.11	Leva ore	18.
Passa al meridiano	11.55.24	Tramonta	7.41
Tramonta	17 41	Età giorni	17

Camera di Commercio
Importazione commercio ed uso del fosforo

La *Gazzetta Ufficiale* di mercoledì 25 settembre ha pubblicato un decreto del Ministro delle finanze contenente varie prescrizioni riguardo all'importazione, al commercio e all'uso del fosforo bianco e rosso.

Entro il *15 ottobre corrente* i venditori di fosforo e coloro che ne fanno uso devono presentare all'Ufficio tecnico di finanza una dichiarazione, in carta libera, indicando la provenienza del fosforo e la quantità che ne smerciano o ne usano durante l'anno; il luogo in cui avviene la vendita o l'uso del fosforo; le industrie nelle quali il fosforo è impiegato.

E' pure obbligatoria la tenuta di un registro di carico e scarico, fornito dall'Amministrazione.

La vendita del fosforo è soggetta a licenza.

Sono esenti dall'obbligo della dichiarazione i fabbricanti di fiammiferi; dall'obbligo della dichiarazione, della licenza e del registro, i farmacisti, i laboratori ed istituti scientifici.

Il negoziante non può far vendita di fosforo se non in base ad un nulla osta dall'ufficio tecnico di finanza rilasciato sopra richiesta, in carta libera, dell'acquirente. I fabbricanti di fiammiferi, i farmacisti e gli istituti scientifici possono fare la detta richiesta una volta all'anno.

Chi vuole importare fosforo deve fare domanda, in carta da lire 1, al Ministero delle finanze, indicando la provenienza del fosforo, il numero e la qualità dei recipienti ed il peso netto del fosforo; la Dogana presso la quale sarà pagato il dazio; il luogo dove il fosforo sarà trasportato, nonchè la ditta destinataria e l'uso cui il fosforo deve servire.

La domanda deve essere corredata, per la prima volta, da un certificato della Camera di commercio indicante la professione del destinatario.

Queste sono le principali prescrizioni del decreto. Chi desiderasse avere dello stesso più precisa e diffusa notizia può rivolgersi alla Camera di commercio o all'ufficio tecnico di finanza.

Ritocchi alle uniformi degli ufficiali

E' prossima una disposizione ministeriale che rimetterà i colletti dell'artiglieria, del genio e dello stato maggiore come erano prima che si istituissero le fiamme d'oro. Queste avrebbero fatto cattiva prova alle manovre, cioè avrebbero poca forza di resistenza al sudore e alla polvere. Si crede poi che anche meno resisterebbero alla pioggia.

E' proprio il caso di dire: « Fare e disfare è tutto un lavorare ». Questi continui cambiamenti dovuti, più che ad esigenze tecniche, a capricci di pezzi grossi che non sanno come impiegare il tempo, dispiacciono molto agli ufficiali, specialmente ai subalterni, cui l'esiguo stipendio non permette di sottostare ad una moda nuovissima ed inaspettata: quella militare.

I Tributi locali

Il progetto pel riordinamento dei tributi locali, già pronto al Ministero degli Interni, sarà presentato alla riapertura della Camera.

Si darebbe ai municipii la facoltà di imporre tasse sull'imbottaggio e vini e sulla macellazione delle carni, invece delle tasse gravanti i poveri.

Il comm. Marchiori

Da pochi giorni il comm. Marchiori, direttore generale della Banca d'Italia, è stato chiamato a Lendinara ove la sua signora, già da qualche tempo indisposta, si è subitamente aggravata.

Le notizie che ne abbiamo non sono confortanti; pure noi speriamo una crisi favorevole del male, e di gran cuore auguriamo all'egregio uomo che una grave sciagura gli sia risparmiata.

Professore che viene ad Udine

Da Legnano scrivono all'*Arena* di Verona:

Con recente decreto è stato trasferito dalla Direzione della Scuola Tecnica a quella della Scuola Tecnica di Udine il sig. prof. Roberto Lazzari.

Era qui da tre anni circa e, partendo, lascia fama di uomo serio, colto, laborioso.

Il Lazzari non è soltanto un buon professore, ma educatore nel senso elevato della parola, e la meritata promozione, per la quale ci congratuliamo, è degno premio ai suoi meriti.

Qui a Legnago egli copriva il posto di segretario dell'Associazione Agraria del Basso Veronese, e anche in tale ufficio si distinse per valore e solerzia.

All'egregio professore un saluto memore e affettuoso.

Gli avvenimenti di ottobre

Ottobre 1. La luna, giunge alla sua maggior distanza (*apogeo*) dalla terra.

Mercurio è alla sua maggior elongazione, cioè giunge al punto che a noi pare più lontano del sole e che ce lo rende meglio visibile.

Lo si vede dopo il tramonto del sole per metà illuminato come la luna nel primo e nell'ultimo quarto.

2. La luna passa dinanzi (occultazione) alle stelle 8123 e 8311, di sesta grandezza, del Catalogo dell'Associazione britanica.

3. La luna fa il suo pieno (sigizia).

4. La luna passa dinanzi a Delta stella di quarta grandezza, dei Pesci.

5. La luna passa dinanzi a Epsilon, stella di quarta grandezza, della Ariete.

7. Mercurio e Saturno sono vicini (congiunzione).

9. La luna passa dinanzi alla stella 1848, di sesta grandezza, del Catalogo dell'associazione Britanica.

10. Venere è stazionaria, cioè pare ferma fra le stelle.

11. La luna fa il suo ultimo quarto (dicotomia).

Marte è vicino al Sole (congiunzione).

La luna è vicina a Polluce, stella di prima grandezza, dei Gemelli.

12. Giove e la luna sono vicini (congiunzione).

14. La luna, verso mezzodì, passa dinanzi (occultazione) a Regolo, stella di prima grandezza del Leone.

Mercurio è stazionario, cioè pare fermo fra le stelle.

15. Algol giunge al minimo del suo splendore verso le ore 6.

Venere e la luna sono vicini (congiunzione) nella costellazione del Leone.

16. La luna giunge al punto (perigeo) della sua orbita più vicino alla Terra.

17. Stelle filanti partenti da Orione, dal 17 al 20 ottobre.

18. Algol giunge al minimo del suo splendore verso le ore 3.

Marte e Luna sono vicini (congiunzione) nella Vergine.

Mercurio e Saturno sono vicini (congiunzione) nella Bilancia.

La luna si fa nuova (sigizia).

19. Mercurio e luna sono vicini, congiunzione, nella bilancia.

Saturno e Luna sono vicini, congiunzione, nella Bilancia.

20. Algol giunge al minimo del suo splendore verso le ore 24.

23. Algol giunge al minimo del suo splendore verso le ore 21.

Il sole entra nel segno dello Scorpione, che è nella costellazione della Vergine.

24. Venere raggiunge il suo massimo splendore.

25. Mercurio passa in congiunzione inferiore col Sole, cioè fra il Sole e la Terra e nel piano verticale che unisce i loro centri.

Si trova perciò alla minore distanza da noi, rivolgendoci la sua faccia oscura alla massima sua ampiezza. Diventa stella mattutina sorgendo e tramontando prima del Sole.

La luna fa il suo primo quarto, dicotoma, e passa dinanzi (occultazione) alla stella 17, di sesta grandezza, del Capricorno.

28. Mercurio passa vicino a Marte, congiunzione.

La luna passa vicinissima, appulso, alla stella 81, di sesta grandezza, dell'Aquario, e dinanzi, occultazione, alla stella 82, pure di sesta grandezza, dell'Aquario.

La luna giunge al punto, apogeo, più lontano della Terra.

Mercurio passa al Nodo ascendente cioè al punto in cui la sua orbita incontra quella Terra.

29. Alle ore 4 due satelliti di Giove diventano invisibili perchè passano nel cono d'ombra ed uno si proietta sul disco del grande pianeta. Configurazione interessante.

31. Giove è in quadratura, cioè fa un angolo retto col sole e con la Terra.

Il perito sig. Giuseppe Orettici

Richiamiamo l'attenzione delle Amministrazioni pubbliche e private sopra il seguente *Comunicato* che ci viene trasmesso dall'egregio sig. Giuseppe Orettici.

La capacità e diligenza che quel distinto professionista ha dimostrato in ogni suo lavoro, fecero sì che egli per molti anni potesse trovare un'occupazione fissa presso l'Amministrazione Ferroviaria; ma poichè questa, per la diminuzione dei pubblici lavori, fu ora costretta a metterlo a riposo, ed egli è ancora nella possibilità di esercitare liberamente la sua professione, così speriamo che vi sarà chi vorrà approfittare dell'opera sua.

On. Amministrazioni pubbliche e private della Provincia di Udine.

La R. Prefettura di Udine con Decreto in data 3 giugno 1872 n. 13607 div. 2a autorizzò il sottoscritto ad esercitare liberamente la professione di Perito Agrimensore.

Avendo Egli prestato il prescritto giuramento venne inscritto nel Registro dei Professionisti di questa Provincia.

L'Amministrazione delle ferrovie R. A., presso la quale prestò servizio in qualità di Aiutante Ingegnere, lo ha collocato a riposo colla decorrenza 1° luglio u. s.

Allo scopo di continuare vita operosa, previene le Amministrazioni pubbliche e private che d'ora innanzi assume incarichi inerenti alla sua professione.

Udine, il 5 ottobre 1895.

G. ORETTICI perito geometra
Via Grazzano N. 7.

Le tare legali

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato un decreto — che dovrà essere presentato al Parlamento per la sua conversione in legge non più tardi del 31 dicembre 1895 — che disciplina alcune questioni relative al trattamento dei recipienti ed alla applicazione dei dazii ad alcune qualità di merci importate alla rinfusa.

Gli effetti del decreto a cui sono annesse lunghe e minute disposizioni — sono le seguenti:

Le nuove disposizioni stabiliscono di regola l'esenzione da dazio per i recipienti e gli involucri usati comunemente come imballaggio esterno per il trasporto delle merci e l'applicazione del dazio ai recipienti interni.

Quanto ai recipienti esterni le nuove discipline stabiliscono per i sacchi importati come recipienti esterni, un trattamento meno gravoso di quello che risulta dall'applicazione di un dazio eguale a quello a cui sono soggetti i sacchi nuovi.

Le nuove disposizioni rendono applicabile anche alle maioliche, alle terraglie, alle porcellane e alle vetrerie il principio generale secondo il quale le merci soggette a dazio inferiore a lire 20 il quintale si tassano a peso lordo.

Della tara sarà tenuto conto anche nel tassare le ceramiche e vetrerie presentate alle dogane senza recipiente.

Per le casse e le botti contenenti lavori di vetro e di cristallo, terraglie e porcellane soggette a dazio superiore a lire 40 il quintale è stabilita la tara legale nel 20 per cento; per le casse con estratto di carne le tare devono invece determinarsi in modo da tener conto del dazio al quale sarebbero soggetti i recipienti interni, i quali, per facilitare l'operazione di sdoganamento, vengono ammessi allo stesso trattamento della merce che contengono.

Il beneficio pella tara legale è esteso ad alcune specie di imballaggi.

Con tabella annessa al Decreto viene, infine, data sanzione legale ad alcuni principii sulla determinazione del peso merci, sulla inamissibilità di reclami dopo uscite le merci dalla dogana, e sulla risoluzione delle controversie.

Il decreto entrerà in vigore il 7 ottobre p. v.

Tiro a segno

Domani dalle 7 alle 9 1/2 lezioni regolamentari di tiro. Verrà eseguito il tiro preparatorio e le lezioni 1. 2. Due linee di tiro per esercitazioni libere.

Sagra di Pagnacco

Domani, 6 ottobre, in ricorrenza della rinomatissima sagra di Pagnacco la Direzione della tramvia a vapore Udine-S. Daniele attiverà il seguente orario speciale:

Andata

Udine-P. G.	Plaino-Torreano	Martignacco
14.—	14.25	—.—
15.15	15.40	15.53
15.25	15.50	—.—
16 35	17.—	—.—
17.45	18.10	18.20
18.25	18.50	19.—
20.—	20.25	20.35
22.10	22.35	—.—
23.30	23.55	—.—
0.40	1.5	—.—

Ritorno

Martignacco	Torreano-Plaino	Udine-P. G.
—.—	14.35	15 —
14.38	14.49	15.15
—.—	16.—	16 25
—.—	17.10	17.35
18.35	18.45	19.15
19.—	19.10	19.35
21.15	21.25	21.50
—.—	22.45	23.10
—.—	0 5	0.30
—.—	1.15	1.40

Il prezzo del biglietto andata-ritorno Udine P. G., Plaino-Torreano e ridotto a lire 0.40, più la tassa di bollo.

Le corse velocipedistiche internazionali a Treviso

avranno luogo domani e dopo domani alle ore 3 pom.

I premi sono per lire 2500.

Uno spettacolo d'aereostatica

si darà domani alle 15 1/2, fuori porta Aquileia nel vasto cortile del sig. Francesco Leskovic (gentilmente concesso)

Spettacolo ginnastico, artistico, scientifico, sorprese aeree, di globi, pesci, stelle, ecc. ecc. indi grande ascensione del capitano aereonauta *Eligio Quaglia*, col proprio pallone, città d'Ancona, altezza 25 metri e circonferenza metri 45.

Un Paracadute cascherà da una altezza considerevole — *Stelle cadenti* ecc. ecc.

Uno scelto concerto rallegrerà lo spettacolo.

Prezzi d'ingresso: Primi posti cent. 50 — Secondi posti cent. 20.

Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8 si darà la brillantissima commedia: *I due arlecchini gemelli*. Con due atti.

Trasporto di negozio

Il signor Valentino Ferrari si pregia avvertire la sua spettabile clientela di aver trasportato provvisoriamente il suo negozio in via della Posta n. 20.

Ferimento

Iersera verso le 19.30 venne accompagnato ed accolto in questo Ospitale Civile tal Luigi Clocchiatti fu Luigi di anni 35 da Paderno, ove venne medicato e suturato per una ferita lineare alla testa lunga tre centimetri, interessante il cuoio capelluto e guaribile in giorni 8.

Dicesi che il Clocchiatti abbia riportata quella ferita in rissa.

Le nostre buone massaie

dovrebbero porre speciale attenzione ad un buon prodotto che non dovrebbe giammai mancare in nessuna famiglia economica.

Esso è il reputatissimo vero Estratto di Carne Liebig che gode fama mondiale e dal quale si ritraggono i seguenti notevoli benefici:

Brodo istantaneo coll'aggiunta di sale e un po' di grasso.

Col suo sussidio si ottiene inoltre:

Possibilità di utilizzare tutti i resti di carne ancora adoperabili:

Impiego della costosa carne per l'ar-

rosto invece di farla bollire per estrarne il brodo:
Condimento di tutti gli intingoli, salse, zuppe, ecc.:
Immediato miglioramento di pietanze di carne arrostite che non fossero abbastanza saporite.

Paciere udinese a Trieste

Il muratore Giovanni Gandrus, di 25 anni, da Cormons, abitante a Trieste a Santa Maria Maddalena superiore N. 80; l'oste e possidente Giuseppe Rosans, di anni 46, abitante in via S. Zenone N. 8; il vigile Giovanni Mazziola, d'anni 30, da Gradisca e il mediatore Antonio Roncalli, d'anni 38, da Udine, trovansi l'altra sera in un'osteria di campo S. Giacomo e bevettero assieme parecchi litri di vino. E' da notarsi che la moglie di Rosanz è da qualche tempo partita, presentemente trovasi in America.
Ora volle il caso che il discorso appunto cadesse su questo argomento, e siccome da una parola all'altra, uno della comitiva, il Gandrus, scappò fuori con frasi alquanto offensive sul conto della moglie del Rosanz, questi se ne adontò ed invitò il Gandrus ad uscire con lui. Tutti e quattro infatti, uscirono dall'osteria e, giunti in istrada, il Rosanz afferrò una grossa pietra del peso di circa 7 chilogrammi e scagliò contro il Grandus, senza però colpirlo; il Mazziola e il Roncalli s' intromisero per separare i due avversari ed in quella sopraggiunsero appunto due guardie di p. s., le quali tradussero tutti e quattro al Commissariato di San Giacomo, ove vennero assunti ad esame dall' ispettore Ciadez; il Gandrus fu trattenuto in arresto, gli altri vennero rilasciati in libertà.

Sempre confusioni in Via del Freddo

Domandano gli abitanti di Via del Freddo se sarà possibile ristabilire l'ordine almeno notturno.
Gli scandali continuano, il disturbo è insopportabile.
Speriamo che persona autorevole si ponga in sorveglianza e metta la pace fra quelle.... imprudenti.

Si è pubblicato

ora il 4° fascicolo del grande *Dizionario italiano-tedesco* e *tedesco-italiano* di Rigutini e Bulle.
Questa quarta puntata (italiano-tedesco) arriva fino alla lettera *I*. — Solo ora che abbiamo sott'occhio quasi 400 pagine dell'opera possiamo farci un concetto esatto sull' indole del lavoro.
E' fatto con cura ed è veramente all'altezza della fama del prof. Rigutini, uno dei migliori grammatici italiani.
E ci piace ancora di constatare che il pubblico ha fatto ottima accoglienza a quest'opera che ebbe, specialmente nel ceto commerciale, una grande diffusione per la copia dei termini tecnici dei quali dà la traduzione, esponendo quasi sempre le frasi e i modi di dire più usitati.
Consigliamo i nostri lettori di rivolgersi all'editore Hoepli in Milano per avere in esame il primo fascicolo che egli spedisce a chi ne fa richiesta.

Circo Richter

Anche ieri sera il circo era affollato.
Gli artisti sfoggiarono nuovi ed eleganti costumi durante i singoli esercizi ed alla barriera.
Vi furono nuovi debutti fra i quali quello del clown *Nava* applauditissimo per spirito ed abilità acrobatica.
Il direttore, come sempre, riscosse numerosi applausi specialmente quando presentò il famoso cavallo saltatore.

Questa sera grande spettacolo con svariato programma e nuovi importanti debutti.
Chiuderà la serata la brillantissima pantomima: *Il Barbiere di Siviglia*.

Per domani si annunciano **due grandi rappresentazioni**, la prima alle ore 16 e la seconda alle ore 20 e mezza.
Fra i nuovi artisti che vi prenderanno parte, si presenterà per la prima volta il famoso campione *ignifobo* che mangierà tizzoni ardenti, emettendo poi lingue di fuoco.

Ringraziamento

I figli, la famiglia, le nuore, il genero e i nipotini del fu Sante Carnelutti con animo commosso ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in qualche maniera cercarono di lenire il dolore prodotto dalla perdita del loro caro.
Terranno grato ricordo delle manifestazioni spontanee di affezione tributate al povero Estinto dagli abitanti di Majano e di Tricesimo che vollero onorare la salma accompagnandola all'ultima dimora.
Chiedono venia per le involontarie omissioni in cui fossero incorsi nel partecipare il luttuoso avvenimento.

ACQUA DI CILLI
vedi avviso in 4ª pagina

FUNERALI

solenni e commoventi per concorso di operai e di popolazione vennero fatti stamattina al compianto Antonio Piccini che fu un operaio laborioso, onesto, affettuoso per la famiglia, cittadino amante della patria.
A soli 50 anni, dopo essere stato per otto lustri nell'officina Tramonti in via Poscolle, morì lasciando la famiglia addoloratissima, ed un bell'esempio alla classe lavoratrice.
Commoventi parole disse sulla sua tomba il presidente della Società Operaia sig. A. Tunini.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:
Carnelutti Sante: Petz ing. Guido lire 1, Petz Adelina 1, Petz Sergio 1, Baldissera dott. Valentino 1.

Fu rinvenuto

e venne depositato presso il Municipio di Udine un anello d'oro con pietra preziosa.

LE DONNE AMERICANE

Alice Hart, reduce da un viaggio in America, scrive:
« Voi già lo sapete: la donna americana è un individuo, non un' appendice dell' uomo; come da voi, essa sospira e raggiunge la libertà completa di pensiero e di azione, e i Clubs femminili organizzati in tutte le grandi città esercitano una grande influenza su tutte le grandi questioni del giorno.
Una cosa che mi ha impressionato tra questa femminilità così intellettuale ed elevata, sono i *ladies lunches*, ossia le sontuose colazioni a cui prendono parte solamente le donne.
Non abbiamo uomini oziosi, dicono quelle signore, quindi i nostri passatempi debbono essere femminili e noi saremmo dolenti di mostrare di soffrire della mancanza del sesso forte.
Infatti queste partite sono allegre, brillanti, piacevolissime; la conversazione non langue mai e sfiora con disinvoltura tutti gli argomenti che in quel paese più interessano la donna: filantropia, politica, società mondana: talora si stabilisce prima il soggetto da discutersi e una delle invitate è incaricata di svolgerlo, ma generalmente si preferisce che la conversione proceda naturalmente, a seconda del gusto di ognuna.
Nè bisogna pensare che l' americana trascuri, per l' assenza dell' uomo, la cura dei vini, delle vivande; essa è buongustata per eccellenza: e nulla le pare abbastanza prelibato per onorare le sue ospiti.
Queste sono, generalmente, in numero dispari ed hanno tutte scritto o prodotto qualche cosa che le ha distinte ed illustrate.
La padrona di casa le riceve in toeletta elegante, nel suo salotto; le presenta l'una all'altra con titoli e qualità e le precede nella sala da pranzo, dove è imbandito il banchetto.
Non bisogna credere, come sogliono alcuni, che la cucina americana sia disgustosa ai nostri palati; in quelle case, quando il buon gusto e i mezzi di fortuna portano il loro tributo, trova soddisfazione il più delicato dei nostri *viveurs*.
Nè sono solo le signore che offrono alle loro amiche questi prelibati simposi; anche le fanciulle vi riuniscono sovente le loro giovani amiche; allora però pare che i serii argomenti sociali sieno temporaneamente banditi, e però non hanno nulla a guardarci i giovani ammiratori, *assenti*, delle leggiadre fanciulle. »

Il caldo eccessivo a Londra

Casi d' insolazione

Londra, 1. Tanto a Londra che nelle campagne intorno il caldo si fa molto sentire, contro ogni desiderio e in modo veramente fenomenale, avuto riguardo alla stagione nella quale siamo. Una cosa simile non si ricorda a memoria d'uomo.
Frattanto i giornali registrano una quantità di casi d' insolazione. Negli ospedali si sono ricoverati in questi giorni parecchie persone, di ogni ceto, raccolte per le vie in seguito ad improvviso malore, prodotto, a detta dei medici dal caldo eccessivo e dalla diretta irradiazione del sole. Alcuni casi seno veramente gravi.
Sempre in causa del caldo, si ha una recrudescenza nelle febbri infettive, e specialmente nella scarlattina; e si hanno a deplorare anche delitti di sangue che le cronache cittadine attribuiscono all' influenza perniciosa della calda stagione; come pure una certa frequenza dei suicidi.
Gli affari in Londra se ne risentono in causa del grande numero di persone che contrariamente a quanto avviene gli altri anni alla fine di settembre, continuano a rimanersene nei luoghi di bagni marini aspettando che il tempo si cambi.

Telegrammi

I sanguinosi conflitti tra Armeni e Turchi

Nuovi tumulti

Costantinopoli, 4. Nuovi tumulti e conflitti sono avvenuti fra armeni e maomettani. Vi furono 200 morti e altrettanti feriti. I gendarmi uccisero a baionettate molti armeni e li ferirono mentre li trascinavano agli uffici di polizia. Gli armeni invasero i tribunali, uccidendo due giudici, tentarono di invadere gli uffici di polizia, i ministeri ed il palazzo imperiale, ferendo a rivoltellate due ministri e parecchi alti impiegati.
La popolazione mussulmana fece un vero macello degli armeni. Millecottocento armeni sono incarcerati. I gendarmi decapitarono parecchi prigionieri.
La polizia sostiene che trattavasi d'un complotto per suscitare la rivoluzione, con armi e danaro degli inglesi.
La situazione è gravissima.

Il nuovo granvisir

Costantinopoli, 4. Kiamil pascià fu nominato granvisir in sostituzione di Said pascià.

La stampa inglese invoca un'intervento a favore del popolo armeno

Londra, 4. Il *Daily Graphic* pubblica una lettera dell'arcivescovo di Erzerum a Salisbury pregante di soccorrere il popolo armeno. Ogni giorno di ritardo causa centinaia di morti, migliaia di stupri e la distruzione di villaggi.
Il *Daily Chronicle* continua a parlare dell' intervento britannico per risolvere la questione armena e consiglia uno sbarco di marinai e squadroni inglesi a Smirne.
Il *Times* consiglierebbe piuttosto, se occorresse, uno sbarco nel golfo Persico o Mar Rosso.

La visita a Faure

La Gran Croce della legion d'onore a Lobanoff

Parigi, 4. Il presidente della repubblica Faure ha ricevuto con grande espansione a Fontainebleau il principe Lobanoff.
Questo era accompagnato dal ministro degli esteri, Hanotaux, dall'ambasciatore russo a Parigi, Mohrenheim, e dall'ambasciatore francese a Pietroburgo, Montebello.
Prima del banchetto, Faure decorò il gran cancelliere russo della Gran Croce della legion d'onore.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 39. — **Grani.** Martedì mercato fiacco, giovedì animato, sabbato mediocre.
Prezzi in aumento.
Durante l'ottava ebbero esito ett. 1348 di granoturco, 430 di frumento e 150 di segala. Il genere portato sulla piazza non fu sufficiente alle richieste.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Frumento da lire 16 a 17.55, granoturco da lire 12 a 13, segala da lire 11.75 a 11.80, lupini a lire 6.80.
Giovedì. Frumento da lire 16.75 a 17, granoturco da lire 11.50 a 13.25, segala da lire 11.70 a 12.40, lupini da lire 6.75 a 7.
Sabbato. Frumento a lire 16.70, granoturco da lire 11.50 a 13.25, segala a lire 12.15, lupini a lire 7.
Semigiallone nuovo da lire 13.50 a 13.75.
Rialzò il frumento cent. 31, il granoturco cent. 16 e la segala cent. 36.

Foraggi e combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Prezzi in aumento riguardo ai foraggi, in diminuzione per il combustibile.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente:
26. 60 pecore, 50 castrati, 80 agnelli.
Andarono venduti circa 15 pecore da macello da lire 0.85 a 0.90 al chil. a p. m.; 6 d'allevamento a prezzi di merito; 30 agnelli da macello da lire 0.95 a 1 al chil. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 40 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogramma a p. m., ribasso del 5 %.
300 suini d'allevamento, venduti 20 a prezzi di merito, con qualche ribasso per la scarsità dei mezzi di nutrimento.

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti
al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40, 1.50.
Quarti di dietro
al chil. lire 1.60, 1.70, 1.80, 2.

Carne di bue	a peso vivo al quint.	lire 71
» di vacca	» »	» 54
» di vitello a peso morto	»	» 105

CARNE DI MANZO.

Iª qualità	al chil.	lire	1.70
»	»	»	1.60
»	»	»	1.50
»	»	»	1.40
»	»	»	1.30
IIª qualità	»	»	1.50
»	»	»	1.40
»	»	»	1.30
»	»	»	1.20
»	»	»	1.—

ORARIO FERROVIARIO
Vedi in IV pagina

dei prezzi fatti sul mercato di Udine
4 ottobre 1895

FRUTTA

Fichi	al quintale	L. 10.—	» 15.—
Noci	»	» 25.—	» 30.—
Pesche	»	» 15.—	» 20.—
Mele	»	» 15.—	» —.—
Susine	»	» 12.—	» 15.—
Uva	»	» 14.—	» 40.—
Pere	»	» 12.—	» 45 —
Castagne	»	» 10.—	» 14.—

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 5 ottobre 1895

	ott. 4	5 ott.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	94.75	94.60
» fine mese id	95 —	94.75
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	97.—	95 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
» Italiane 3 %	297.—	290.—
Fondiaria d' Italia 4 %	492.—	492.—
» » » 4 ½	497.—	497.—
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	460.—	460.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	798.—	780.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.50	33.50
Cotonificio Udinese	1280.—	1250.—
» Veneto	297.—	295.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	694.—	694 —
» » Mediterranee	503.—	502 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	104.95	105 —
Germania »	129.85	129 80
Londra	26.53	26.53
Austria - Banconote	2.20 25	2.20.—
Corone in oro	1.07 —	1.07—
Napoleoni	20.97	20.99
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	90.15	89.50
d Boulevards ore 23 ½	— —	—.—

Tendenza debole

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l' interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministazione del *Giornale di Udine*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA
CHININA-MIGONE
Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

«La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. **1.50** e L. **2.** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi

CIPRIA Bianca e Rossa
vendesi a centesimi **60** il pacco presso l' Ufficio Annunzi del «Gior. di Udine».

PROFUMI ORIENTALI
Finissimi - Scelti - Molto adatti come
REGALI GRAZIOSI

L'eleganza introdotta nella confezione delle **nuove** boccette da non confondersi con altre state in commercio i deliziosi e variati profumi hanno destato ovunque meraviglia e simpatia. Utile per la stagione estiva, per fazzoletto, per bagno ecc.

Spedisco franco a domicilio contro cartolina-vaglia di

L. 0.60	graziose scatole con	5	boccette profumi assortiti
» 1.20	» »	10	» » »
» 2.40	elegantiss. » »	20	» » »
» 3 —	» »	25	» » »

SCONTO ai signori Rivenditori

CARLO BODE
Via delle Muratte, palazzo Sciarra — **ROMA.**

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI
MODA
SONO
STAGIONE E SAISON
SI PUBBLICANO IN MILANO
IL 1° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 | GRANDE EDIZ.E L.E 16,00
ANNUE
SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E

GRATIS NUMERI DI SAGGIO

NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI
OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA - ARTISTICA - SPECIALE E TECNICA
— CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO —
ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI - MILANO

LE MAGLIERIE IGIENICHE HERION
al Congresso Medico in Roma
(Aprile 1894)

Il **FANFULLA** N. 87, del 31 marzo, scrive;

Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d' igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissima fabbrica *G. C. Hérion* di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Hèrion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d' industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie *Herion*, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l' illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. C. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

TORT TRIPE (Torci budella)
DISTRUTTORE DEI TOPI
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacco

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME
Udine - Via Paolo Canciani, 7 - **Udine**

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO
Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'
Biancheria — Corredi da Sposa
Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA

MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI
preparato con processo speciale del Professor SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità: prescritto dai medici a tutti gl' individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro pulmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'*Anti-bacillare*, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolù glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico ricostituenti rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'*Anti-bacillare*.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo *L.* **1** per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. **Salvatore Garofalo** Piazza Visita Poveri N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio. In *Brescia* presso la Farmacia **Bettoni** al Volto Vescovato.

Deposito in Udine presso le farmacie del dott. Francesco Nardini e del sig. Giacomo Comessati.

RIGENERATORE UNIVERSALE
Ristoratore dei Capelli
Sistema Rossetter di Nuova York
perfezionato dai Chimici signori **Rizzi**

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all' estero, può essere chiamato infatti **il vero rigeneratore universale** pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il **rigeneratore universale** non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, i Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione **lire Tre**

CERONE AMERICANO
Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il **Cerone Americano** oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il **Cerone Americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio **lire 3.50**

ACQUA CELESTE AFRICANA
la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in **Udine**, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain, Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — **Treviso**, *Tardivello Candido*, chincagliere. — **Belluno** *Agostino Tonegutti*, negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			**DA VENEZIA A UDINE**		
M.	2.	6.55	D.	5.5	7.45
O.	4.50	9.	O.	5.10	10.15
D.	11.25	14.15	»	10.55	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.20	16.56
»	17.30	22.27	M.	18.15	23.40
D.	20.18	23.5	O.	22.20	2.35
DA UDINE A PORDENON			**DA PORDENON. A UDINE**		
M.	7.3	10.14	M.	17.31	21.40
DA CASARSA A SPILIMBERGO			**DA SPILIMBERGO A CASARSA**		
O.	9.30	10.15	O.	7.55	8.35
M.	14.45	15.35	M.	13.10	13.55
O.	19.15	20.	O.	17.45	18.25
DA UDINE A PONTEBBA			**DA PONTEBBA A UDINE**		
O.	5.55	9.	O.	6.30	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.40	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
DA UDINE A TRIESTE			**DA TRIESTE A UDINE**		
M.	2.55	7.30	A.	8.25	11.7
A.	8.1	11.18	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.30	20.51	M.	20.45	1.30
DA UDINE A CIVIDALE			**DA CIVIDALE A UDINE**		
M.	6.10	6.41	O.	7.10	7.38
M.	9.12	9.41	M.	9.55	10.25
M.	11.30	12.1	M.	12.29	13.
O.	15.47	16.15	O.	16.49	17.16
O.	19.44	20.12	O.	20.30	20.58
DA UDINE A PORTOGRUARO			**DA PORTOGRUARO A UDINE**		
O.	7.57	9.57	M.	6.52	9.7
M.	13.14	15.45	O.	13.32	15.37
O.	17.26	19.36	M.	17.14	19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva Ore 13.15

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

DA UDINE A S. DANIELE			DA S. DANIELE A UDINE		
R.A.	8.	9.47	6.45	8.32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	P.G.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.	19.52	18.10	19.35	P.G.

Bagnate coll'acqua fredda il nuovo *Smacchiatore Universale* di lunga durata, strofinate, e tutte le macchie spariranno dai vostri abiti e biancheria *senza* che la stoffa risenta *alcun danno.*

Invio raccomandato per 75 cent. dal Deposito generale per l'Italia **Carlo Bode,** Roma, Via Muratte (Palazzo Sciarra).

H 11256 R

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola
GUARIGIONE SICURA
Acqua Divina
esperimentata all' Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. **1.50**. Franco nel Regno L. **2.50**
Spedire vaglia alla **Farmacia Bolis,** Via Brolletto, 12, Milano.

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque **come avviene di sovente in altre fonti.**

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof Semmola senatore del Regno, il prof. De Domincis di Napoli. ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all' ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

Presso l' Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA
Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al prezzo di lire UNA il pacco.

Udine, 1895 — Tipografia editrice G. B. Doretti